



**UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE
OSSERVATORIO SUL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Emergenza COVID-19 e pagamenti spese di giustizia

Egregio Presidente e membri della Giunta UCPI,

il nostro Osservatorio ha sempre lavorato per controllare il rispetto della garanzia del diritto di difesa per i non abbienti ed in questo periodo di grave crisi determinato dall'emergenza COVID-19, sottolineando come l'Avvocatura penalistica, anche quale difesa d'ufficio, non potrà cessare di prestare la propria opera professionale durante il periodo dell'emergenza, esercitando la propria funzione sociale e di pubblica utilità, partecipando alle udienze indifferibili, ritiene opportuno adoperarsi anche perchè siano garantiti i profili economici della categoria, peraltro nella piena adesione alla volontà manifestata dal Presidente del Consiglio dei Ministri che ha in cantiere l'emissione di un provvedimento tendente ad iniettare liquidità per i professionisti e le partite IVA, ma senza gravare ulteriormente sul bilancio statale.

Per quanto sopra,

VISTO

1. Il Decreto Legge n. 11 del 08 marzo 2020 intitolato “*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*”;
2. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 applicabili sull'intero territorio nazionale,

CONSIDERATO

che l'emergenza epidemiologica sta creando gravi conseguenze economiche in tutto il territorio nazionale, soprattutto per i liberi professionisti ed in particolare per l'Avvocatura anche perchè la sospensione dell'attività giudiziaria e la chiusura degli studi professionali porta inevitabilmente ad un calo degli incassi;

che la maggior parte degli Avvocati su tutto il territorio nazionale, pur avendo svolto la

propria attività per garantire l'effettività della difesa in favore dei non abbienti ammessi al beneficio del Patrocinio a Spese dello Stato o degli imputati privi di difensore fiduciario, dall'inizio del corrente anno 2020 non hanno ricevuto il pagamento delle fatture, benchè i fondi siano a disposizione degli uffici contabilità sin dal 21 febbraio;

che decine di migliaia di Avvocati, su tutto il territorio nazionale non hanno neppure ricevuto i pagamenti relativi alle fatture accettate nel corso dell'anno 2018 e talvolta anche del 2017 (per la quale problematica nei mesi passati alcuni Ordini Forensi, quali Palermo, Trapani o Termini Imerese hanno addirittura indetto giornate di astensione) poichè le relative somme, iscritte contabilmente a “*residui di bilancio*” per mancanza di fondi, saranno pagate quando essi fondi verranno nuovamente assegnati agli uffici contabilità – in genere nel mese di maggio;

che la carenza organica di personale e risorse determinano un grave ritardo nei pagamenti con conseguente accumulo di un rilevante debito dello Stato nei confronti degli Avvocati che hanno svolto la loro attività nei confronti dei non abbienti o degli imputati assistiti d'ufficio (i quali, peraltro, spesso ne hanno anticipato i costi);

VALUTATO

che lo Stato in questo periodo di difficoltà economica dell'avvocatura provveda celermente ad onorari i debiti accumulati;

che la sospensione dell'attività giudiziaria ordinaria consente, in questo periodo, ai capi degli uffici giudiziari di poter impiegare differientemente il personale giudiziario e quindi nello smaltimento dell'arretrato nelle procedure di liquidazione e pagamento dei compensi dei difensori degli imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato e degli assistiti d'ufficio;

che in considerazione degli stanziamenti straordinari previsti dal Consiglio dei Ministri, ovvero mediante un'anticipazione nell'erogazione dei fondi residui è possibile semplicemente pagare agli Avvocati quanto dovuto, senza ulteriormente gravare sul bilancio dello Stato con tempi quantomeno equiparabili a quelli delle altre categorie lavorative indicate nei decreti adottati dal Governo;

che l'Unione in questo momento di grave crisi economica dell'avvocatura adotti ogni



**UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE
OSSERVATORIO SUL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

iniziativa politica per la tutela degli interessi dei propri iscritti e della categoria,

L'osservatorio sul patrocinio a Spese dello Stato UCPI

PROPONE

alla Giunta in riunione permanente di sensibilizzare sulla questione il Ministro di Giustizia perchè possa

- 1) impartire disposizioni ai Responsabili degli uffici giudiziari territoriali perchè in via preferenziale e con l'urgenza del caso provvedano all'utilizzo delle somme già stanziare per l'anno corrente 2020 per il pagamento delle fatture dei Difensori dei soggetti non abbienti e dei Difensori d'ufficio;
- 2) prevedere l'immediato accredito dei c.d. "*fondi residui*" per il pagamento delle fatture giacenti e relative agli anni precedenti a quello in corso per il pagamento delle fatture dei Difensori dei soggetti non abbienti e dei Difensori d'ufficio;
- 3) di impiegare il personale giudiziario libero dalle udienze e dalle relative incombenze nello smaltimento dell'arretrato nelle procedure di liquidazione e pagamento dei compensi dei difensori degli imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato e degli assistiti d'ufficio

Confidando nel pronto, concreto riscontro porgiamo cordiali saluti.

12 marzo 2020

Giulio Lazzaro

Antonio Todero